



Circolare informativa bimestrale dell'Ispettorato Regionale per il Veneto

A cura dell'Ispettore Regionale: Generale D. RO Nando Romeo Anibaldi

ANNO XI - N° 59

Via P. Calvi, 58 - 36100 Vicenza - Tel. e Fax 0444.304836 - Cell. 335.5206244 - 345.3437623
anc.isp.veneto@gmail.com - www.ancveneto.it



EDITORIALE



La Battaglia di Grenoble

Era il 6 luglio 1815, esattamente 200 anni fa quando il Carabinieri Reali ebbero il cosiddetto "Battesimo del fuoco".

In quell'anno i francesi intrapresero le offensive contro il Piemonte e gli austriaci. La situazione era molto particolare ed instabile: Napoleone era da poco rientrato in Francia dall'Isola d'Elba ed aveva ripreso in mano la Grande Armata mentre Vittorio Emanuele I era rientrato l'anno prima dopo l'esilio in Sardegna in cui l'aveva costretto l'Imperatore dei Francesi, il quale aveva annesso il Piemonte all'Impero. Vittorio Emanuele I tra i primi impegni dopo il rientro a Torino, fu quello di istituire i Carabinieri Reali con compiti di controllo e di difesa del territorio, con reparti dislocati capillarmente e nel teatro delle operazioni. I Carabinieri Reali si erano subito distinti per l'attività informativa svolta dalle brigate (stazioni) costituite nella Savoia, fornendo numerosi esempi di coraggio e di capacità operativa. I primi Carabinieri, peraltro, erano stati scelti tra i migliori uomini dell'Armata Sarda e della disciolta Gendarmeria Imperiale Napoleonica, sicuramente affidabili quali difensori del Piemonte e di Casa Savoia. Tra i primi atti di eroismo la storia ci tramanda la strenua resistenza da parte delle brigate di Montmelian e Maltaverne, dove i Carabinieri vennero catturati da soverchianti forze francesi. I brigadieri Brizio e Tavioli, riusciti ad evadere dalle prigioni, raggiungendo i reparti di appartenenza, vennero poi convocati a Torino ed encomiati. I Carabinieri delle stazioni di San Pietro d'Albigny e l'Hospital, pure autori di atti eroici, vennero promossi brigadieri. E' in questo contesto che a Grenoble uno Squadrone di Carabinieri Reali ed un altro di Cavalleggeri vennero in contatto con le truppe francesi, inseriti in un corpo di spedizione piemontese al comando del generale Giffenga, composto da 15.000 uomini. Lo Squadrone di Carabinieri a Cavallo era composto da 2 ufficiali, 5 sottufficiali e 27 militari di truppa. Mentre piemontesi e francesi si fronteggiavano con accanimento per il possesso della piazzaforte, lo Squadrone di Carabinieri a Cavallo, al comando del Ten. Cavassola, sferrava la carica seguito da uno Squadrone di Cavalleggeri, travolgendo le truppe francesi e risolvendo favorevolmente le sorti della battaglia (nel riquadro la battaglia in un dipinto ad olio di Alberto Spagnoli). Il generale De Latour rivolse un grande apprezzamento allo squadrone dei Carabinieri, esaltandone "... valore, intrepidezza, ordine e maestria". Definizione questa che li accompagnerà e li caratterizzerà in tutte le successive vicende storiche.

La Carica di Grenoble non ha la stessa fama della Carica di Pastrengo, non tanto per l'importanza sotto l'aspetto strategico, quanto perché Grenoble si trova ora in territorio francese, ragion per cui enfatizzarla potrebbe creare disagio nei rapporti con i francesi, tenendo conto del loro forte nazionalismo. Comunque, la vittoriosa Carica di Grenoble contribuì notevolmente a scongiurare il piano napoleonico di invadere il Piemonte, il quale non aveva ancora un vero Esercito. La Carica di Grenoble del 6 luglio 1815 passerà decisamente in sordina. I Carabinieri a Cavallo, da sempre la specialità delle specialità, si ripeteranno 33 anni dopo nella più famosa "Carica di Pastrengo". Il Corpo nel frattempo aveva triplicato l'organico ed aveva già una solida struttura.

Comunque, la vittoriosa Carica di Grenoble contribuì notevolmente a scongiurare il piano napoleonico di invadere il Piemonte, il quale non aveva ancora un vero Esercito. La Carica di Grenoble del 6 luglio 1815 passerà decisamente in sordina. I Carabinieri a Cavallo, da sempre la specialità delle specialità, si ripeteranno 33 anni dopo nella più famosa "Carica di Pastrengo". Il Corpo nel frattempo aveva triplicato l'organico ed aveva già una solida struttura.

Comunque, la vittoriosa Carica di Grenoble contribuì notevolmente a scongiurare il piano napoleonico di invadere il Piemonte, il quale non aveva ancora un vero Esercito. La Carica di Grenoble del 6 luglio 1815 passerà decisamente in sordina. I Carabinieri a Cavallo, da sempre la specialità delle specialità, si ripeteranno 33 anni dopo nella più famosa "Carica di Pastrengo". Il Corpo nel frattempo aveva triplicato l'organico ed aveva già una solida struttura.

Gen. D. RO Nando R. Anibaldi

Ispettore ANC per il Veneto

41] DIRITTI DI PROPRIETA' INDUSTRIALE DELLE FORZE ARMATE

L' Art. 300 del Decreto Legge 15 marzo 2010, N. 66 (Codice dell'Ordinamento Militare) stabilisce la proprietà industriale delle Forze Armate.

Il Comandante Generale dell'Arma, titolare della denominazione CARABINIERI ha recentemente ribadito che riconosce l'esclusivamente l'Associazione Nazionale Carabinieri, della quale è Socio Onorario.

Pertanto, tutte le altre che usano tale dizione, al di fuori dell' organizzazione ANC sono abusive e saranno perseguite con denuncia alla Magistratura.

42] ELEZIONE DELL'ISPETTORE REGIONALE PER IL VENETO

Lo scrivente, com'è noto, non ha dato la disponibilità per un terzo mandato ed è in atto la procedura per l'elezione di un nuovo ispettore, da scegliere tra 6 (sei) candidati ammessi.

Chiarisco che sulla seconda busta interna contenente la scheda deve essere apposto il timbro della Sezione, che ha scopo di stabilire quelle che hanno votato. La scheda viene comunque separata dalla busta ed il voto rimane anonimo.

43] RECENSIONE

L'Assoarma ha segnalato la pubblicazione "I Carabinieri e il Monferrato" di Roberto Paravagna - Edizioni Juker. Gli interessati possono rivolgersi alla Studio Scopelliti-Ugolini (349.5487626 - scopelliti.ugolini@gmail.com)

44] SEZIONE DI ZEVIO - GARE DI TIRO A SEGNO

Il Presidente della Sezione di Zevio che da anni organizza gare di tiro presso il locale poligono, ha comunicato il seguente calendario:

- a. 12 luglio, 1° Trofeo "Citta di Zevio", gara di tiro al piattello riservata ai Soci ANC della Provincia di Verona;
- b. 6 settembre e 4 ottobre, Trofeo "Zevio, terra dei Pomi" gare di tiro con pistola cal. 22 riservata ai Soci della Provincia di Verona;
- c. 11 ottobre, premiazione delle gare di tiro con pistola, in occasione della Festa della Mela;
- d. 25 ottobre, 5° trofeo intersezionale ANC "Cap. U. Di Palma". Gara di tiro con pistola cal. 22, riservato alle Sezioni della Compagnia di San Bonifacio.

V O L O N T A R I A T O

45] RIORGANIZZAZIONE DEI NUCLEI ANC DI PROTEZIONE CIVILE

La Presidenza Nazionale ANC ha diramato un direttiva per il riordino dei Nuclei di Protezione Civile che ha provocato un certo sconcerto in quasi tutte le regioni ed in particolare nel Veneto, a causa dell'elevato numero di Nuclei (33) e di volontari (950).

La Presidenza richiede l'istituzione di un solo Nucleo per ogni Provincia, completamente svincolato dalla Sezione. La questione non è di facile soluzione in tempi brevi e verrà esaminata in una riunione dei Presidenti di Nucleo.

46] RINNOVO DI CARICHE SOCIALI

Il 13 giugno 2015, il Car. Luca MILANESE è stato rieletto Presidente del Gruppo di Volontariato Ordinario di PAESE (TV)

47] ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO NUOVE

- il 23 aprile 2015, la Sezione di Maserà di Padova-Albignasego (PD) ha istituito il Gruppo di Volontariato omonimo (IV 103). Presidente lo stesso Presidente di Sezione Car. Mauro ZANATTA;
- il 24 giugno 2015, la Sezione di Monselice (PD) ha istituito il Gruppo di Volontariato Ordinario omonimo (IV 105)
- il 19 giugno 2015, la Sezione di San Martino Buon Albergo ha istituito un Gruppo sportivo di calcio.

34] MANIFESTAZIONI – CERIMONIE – EVENTI (anche quelle non inseriti nel notiziario precedente)

- 4 giugno 2015, Padova/Prato della Valle, Cerimonia di inaugurazione Stele alla Virgo Fidelis
- 5 giugno 2015, Trecenta (RO), Cerimonia apertura meeting Volontariato
- 6 giugno 2015, Ficarolo (RO), Cerimonia Festa dell'Arma
- 8 giugno 2015, Vicenza/COESPU, Festa dell'Arma
- 13 giugno 2015, Vicenza, Assemblea del Volontariato
- 13 giugno 2015, San Polo d/P., Intitolazione Sezione
- 21 giugno 2015, Pettorazza Grimani (RO), Commemorazione App. Franzolin
- 28 giugno 2015, Cima Vallona, Cerimonia dell'Eccidio di Cima Vallona

35] ELEZIONI PRESIDENTI DI SEZIONE

- il 29 marzo 2015, il V.Brig.Francesco LAZZERINI, è stato eletto Presidente della Sezione di Castelmasa (RO);
- il 10 maggio 2015, il MAsUPS Giulio VASTA è stato eletto Presidente della Sezione di Santo Stino di Livenza (VE);
- il 17 maggio 2015, il Car. Mario PIGAIANI è stato rieletto Presidente della Sezione di BADIA POLESINE (RO);
- il 15 maggio 2015, il Car. Luca DALLA ROSA, è stato eletto Presidente della Sezione di Vedelago (TV);
- il 22 maggio 2015, il Ten. Renato DI GIOVANNI, è stato rieletto Presidente della Sezione di Venezia-Mestre;
- il 17 giugno 2015, il Car. Dott. Cesare FABRIS è stato rieletto Presidente della Sezione di SCHIO (VI);
- il 24 giugno 2015, il V.Brig. Paolo GABIN è stato eletto Presidente della Sezione di ROVOLON.

36] CAMBIO COMANDANTI

- Il 19 giugno 2015, il Gen. D. Carmine ADINOLFI ha assunto il Comando dell'Interregionale "Vittorio Veneto" in Padova, in sostituzione del Gen.C.A. Antonio RICCIARDI, trasferito al Comando Unità Mobili e Specializzate di Roma. La cerimonia si è svolta con la presenza del Comandante Generale dell'Arma.

37] SOCI CHE SI DISTINGUONO

- l'8 giugno 2015, in Pincara (RO), i Soci volontari BRUNO Paolo, FORCATO Ermanno e BORDIGNON Damiano del Nucleo P.C. ANC di Marostica (VI) – Gruppo Cinofili, hanno soccorso e salvato da sicura morte per annegamento una donna finita in un canale con l'auto che guidava.
- Il 2 giugno 2015, il Car. TOSATO Vittorino della Sezione di Padova è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere O.M.R.I.
- Il Ten. Avv. DE MARCHI Martino, Socio della Sezione di Paese (TV) è stato eletto V.Sindaco di quel Comune;
- Il Car. ZANONI Andrea, Socio della Sezione di Paese (TV), è stato eletto Consigliere regionale del Veneto.
- Il Car. BEGGIATO Fabio, Socio della Sezione di Cologna Veneta (VR), ha conseguito la laurea in Ingegneria Civile e Ambientale al Politecnico di Studi Internazionale.

38] SEZIONE DI VALDAGNO

- La Sezione di Valdagno, in esito a ricerche effettuate dal Presidente Brig. Ca. Antonio TRIVELLIN, è risultata fondata il 5 giugno 1929 (e non 1935) e, pertanto, passa nelle Sezioni Veterane al 19° posto nel Veneto.

39] LEZIONE DEL COORDINATORE PROVINCIALE DI VENEZIA

- Il 27 giugno 2015, il Car. SCAPOLAN Comm. Angelo è stato rieletto all'unanimità Coordinatore Provinciale di Venezia.

40] 9^ EDIZIONE DEL PREMIO LETTERARIO "Car. G. Gottardi"

La Giuria del Premio ha giudicato vincitori i seguenti Soci/socie:

- 1° CERA PANZOLATO Maria Rosa della Sezione di Vicenza;
- 2° ZANOCOLI Sergio della Sezione di Bovolone (VR);
- 3° PERMUNIAN Davide della Sezione di Este (PD);
- 4° ZANATTA Mauro Presidente della Sezione di Maserà di Padova;
- 5° MORSELLINO Paola della Sezione di Adria (RO);

Premio speciale ad Alessandra PIN, studentessa della Scuola Media "Grava" di Conegliano (TV).

La cerimonia di premiazione si è svolta a Conegliano, in presenza delle autorità locali e dei famigliari del compianto Car. Giuseppe Gottardi.

Inoltre, un 5° ex aequo è stato assegnato ad un socio della Sezione di Campodarsego (PD) che ha voluto mantenere l'anonimato, la cui opera è giunta in ritardo a causa di un disguido postale.



18/19 aprile 2015 Belluno – VIII Raduno Interregionale. Esibizione del Coro "Fiamme d'Argento" di Padova e del Coro "Fidelitas" di Vicenza, nella chiesa di Santo Stefano.



10 maggio 201, Fontanelle(TV) - XIV Raduno Provinciale e inaugurazione stele dedicata alla Virgo Fidelis.



Vicenza, 1-2-3 maggio 2015 - Servizio svolto in occasione del Raduno Scout per il centenario C.N.G.E.I.



Conegliano, 25 aprile 2015. Cerimonia dell'anniversario della Liberazione. Alcuni Soci ANC della locale Sezione con Reduci della Welsh Guards.